



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID\_VIP: 4100] Istanza di avvio della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto del Parco eolico denominato "Casalvecchio" nel territorio del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) e infrastrutture connesse nel territorio del Comune di Torremaggiore della potenza pari a 33,6 MW. Proponente: Renvico Italy s.r.l..  
Richiesta di documentazione integrativa.**

Con nota allegata prot. CTVA/298 del 29.01.2019, acquisita in pari data con prot. n. DVA/2059, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, a seguito della propria attività di analisi e di valutazione, ed avendo eseguito un sopralluogo con ISPRA, ha comunicato alla scrivente la necessità di ottenere taluni approfondimenti, chiarimenti, e integrazioni inerenti alla documentazione presentata nell'ambito del procedimento in epigrafe.

Precedentemente con nota prot. 22848-P del 31.08.2018, acquisita in pari data con prot. DVA/19628 (allegata), anche il Ministero per i beni e le attività culturali ha segnalato l'esigenza di documentazione integrativa.

Ciò premesso nel ricordare che, secondo le disposizioni di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le integrazioni nel corso del procedimento possono essere richieste una sola volta, con la presente si chiede a codesta società di volere provvedere a fornire la documentazione integrativa indicata dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nonché dal Ministero per i beni e le attività culturali con note sopra citate, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della presente.

Si precisa che, qualora il termine sopra indicato decorra senza esito, si procederà secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Prima della scadenza del termine, qualora necessario, codesta società proponente potrà inoltrare richiesta motivata di proroga che potrà essere concessa da questa Autorità competente.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla scrivente e al Ministero per i beni e le attività culturali, avendo cura contestualmente di dare comunicazione dell'avvenuta trasmissione anche alle altre Amministrazioni e Enti territoriali interessati.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata in formato digitale su supporto informatico (es. CD, DVD) in n. 3 copie ed essere predisposte secondo le "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di

ID Utente: 3426  
ID Documento: DVA-D2-II-3426\_2019-0048  
Data stesura: 06/02/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.  
Ufficio: DVA-D2-II  
Data: 06/02/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Vas e di VIA” disponibili sul seguente sito web di questo Ministero alla sezione dedicata alle Valutazioni Ambientali VAS-VIA:

<http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>

Infine, stante il contenuto della documentazione integrativa richiesta che si ritiene rilevante per il pubblico, si chiede a codesta società, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di voler trasmettere in uno alla citata documentazione integrativa un nuovo Avviso al pubblico predisposto in conformità al comma 2 del medesimo art. 24 che dia evidenza della trasmissione degli elaborati integrativi. L’avviso sarà pubblicato sul sito web della scrivente, nel portale delle valutazioni ambientali ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

### **Il Dirigente**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

#### *Allegati:*

- Nota CTVA acquisita con prot DVA/2059 del 29.01.2019
- Nota MIBAC acquisita con prot. DVA/19628 del 31.08.2018

***Elenco destinatari***

Renvico Italy s.r.l.  
renvicoitaly@legalmail.it

p.c.

Commissione Tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e del  
turismo  
Direzione generale archeologia, belle arti e  
paesaggio  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana,  
opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pe  
c.rupar.puglia.it

Regione Puglia  
Sezione autorizzazioni ambientali  
Servizio VIA e VAS  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Foggia  
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Casalvecchio di Puglia  
protocollo@pec.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it

Comune di Torremaggiore  
uffcom.torremaggiore@legalmail.it

Comune di Casalnuovo Monterotaro  
ufficioprotocollo.casalnuovomonterotaro@pec.leo  
net.it

Comune di Castelnuovo della Daunia  
comune.castelnuovodelladaunia.fg@halleycert.it

Comune di Pietradimontecorvino  
protocollo@pec.comune.pietramontecorvino.fg.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali  
[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

e p.c.

Al Coordinatore della SVIA  
Dott. Gaetano Bordone  
SEDE

**OGGETTO: [ID\_VIP:4100] Istruttoria VIA - Progetto del Parco eolico onshore denominato "Casalvecchio" nel territorio del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) e infrastrutture connesse nel territorio del Comune di Torremaggiore della potenza pari a 33,6 MW. Proponente: Renvico Italy S.r.l. - Richiesta di integrazioni**

Con la presente, si comunica che il Gruppo Istruttore incaricato, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, avendo eseguito un sopralluogo nel sito dell'impianto ed acquisito il contributo di ISPRA, ritiene necessario, per il prosieguo dell'istruttoria, che il proponente fornisca i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati.

**A) ASPETTI GENERALI:**

**A1)** Si osserva che la documentazione presentata non è adeguata a quanto prescritto dalle norme vigenti (art.22 e Allegato VII Dlgs. 152/06 ss.mm.ii.) Si osserva che:

- nel SIA si è riportata frequentemente la dicitura *"Per approfondimenti, si rimanda alla trattazione specialistica contenuta nella relazione di progetto di riferimento"* senza una sola riga in merito all'argomento né un codice. Si ricorda che il SIA deve essere un documento auto consistente, dove il rimando ad allegati è volto all'approfondimento di una particolare tematica ma non alla trattazione completa della stessa e che ogni rimando deve essere fatto con un riferimento che identifica in modo inequivocabile il documento.
- In diversi punti è riportato il medesimo testo. Ad esempio: par.1.4.3 Caratteristiche viabilità a servizio dell'impianto (p.30), par.1.5.1 Viabilità e aree di lavoro-(p.36).

**Si chiede, pertanto, di rivedere l'intero SIA aggiungendo le parti necessarie a rendere il testo autoconsistente.** Per gli allegati che dovessero approfondire specifici argomenti (non trattarti per intero), deve essere riportato un chiaro riferimento, con il titolo dell'allegato ed eventualmente il codice di riferimento.

Si chiede di eliminare le ripetizioni del medesimo testo.

**A2)** Si chiede di approfondire i seguenti argomenti di carattere generale:

- **risparmio di emissioni** di CO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>, rispetto ad impianti termici;
- **analisi costi benefici dell'impianto rispetto** ad impianti di uguale potenza funzionanti con altre rinnovabili (emissioni, occupazione di suolo, costo per kWe prodotto ecc.).

ID Utente: 6909  
ID Documento: CTVA-6909\_2019-0006  
Data stesura: 29/01/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082  
e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

**A3)** Si chiede di aggiornare le seguenti tavole, in modo che esse coprano l'area interessata dall'intervento:

Tav 5\_Regolamento 24 ; Tav 6\_Uso del suolo; Tav 7\_Aree percorse dal fuoco.

## **B) ASPETTI PROGETTUALI**

### **B1) Viabilità:**

La descrizione della viabilità esistente e di quella da realizzare è limitata a poche righe nei &1.2.2 e 1.4.3 del SIA, che non permettono di valutare gli interventi necessari per il trasporto degli aerogeneratori, né la necessità di realizzare una nuova viabilità. Si osserva, inoltre, che, nel testo, per gli approfondimenti, si rimanda ad una relazione del progetto definitivo, in cui le informazioni richieste non sono riportate.

Si chiede, pertanto, di descrivere con maggior dettaglio e chiarezza:

- Le modifiche che si intendono apportare alla viabilità esistente;
- La viabilità di nuova realizzazione;
- Gli interventi che si prevede d' eseguire sugli elementi che ostacolano il passaggio quali: alberatura, muretti a secco, recinzioni e segnaletica, descrivendo in modo puntuale per ognuno di essi l'intervento previsto e le eventuali opere di mitigazione, con particolare riferimento al caso in cui si dovesse intervenire sulla vegetazione esistente.

### **B3) Cronoprogramma**

Si chiede di presentare il crono programma dei lavori. Quanto riportato a p.23 nella "Relazione illustrativa" [R01] sotto la voce cronoprogramma è un generico elenco di attività privo di ogni scadenza temporale. Si chiede pertanto di elaborare un reale cronoprogramma in cui le singole attività sono descritte in dettaglio, indicando per ognuna di esse:

- il tempo necessario all'esecuzione di ciascuna attività;
- i periodi in cui esse saranno eseguite, evitando i periodi sensibili per la fauna migratrice.

### **B4) Dismissione impianto**

Si chiede:

- d'indicare con precisione le attività previste per la fase di dismissione dell'impianto, specificando come s'intende procedere per il recupero dei materiali, con particolare riferimento alle parti in cemento;
- di valutare i costi relativi alla dismissione, includerli nel quadro economico e provvedere al pagamento del relativo contributo del 5 per mille.

### **B5) Fondazioni**

Si chiede di definire in questa fase le fondazioni previste per l'impianto, la loro compatibilità con la classe sismica dell'area, le caratteristiche geotecniche dei terreni e le eventuali interferenze con falde sotterranee.

## **C) STUDIO IMPATTO AMBIENTALE**

**C1)** Si chiede d'integrare la documentazione con uno stralcio della cartografia IFFI (Inventario Fenomeni Franosi in Italia) dell'area dell'impianto, in modo da verificare che l'area non rientri in zone franose e non vi sia alcuna pericolosità di natura geomorfologica.

**C2)** Dall'analisi delle disposizioni previste dalle N.T.A. del P.A.I. del fiume Fortore per le "Classi di pericolosità di versante", si afferma che nessun elemento dell'impianto interferirà con aree a diversa pericolosità.

Si chiede di allegare uno stralcio della cartografia dell'area dove sorgerà l'impianto redatta dall'Autorità di Bacino del fiume Fortore, in cui sono identificate le aree a diversa pericolosità (estremamente elevata PF3, elevata PF2, moderata PF1).

**C3)** Si chiede di controllare che tutte le cartine allegate abbiano tutte la leggenda descrittiva inclusa la scala. Si chiede, in particolare, di completare quelle della relazione idrologica con le classi di pericolosità idraulica e le fasce di riassetto fluviale.

**C4)** Si chiede d'integrare la caratterizzazione idrogeologica del territorio interessato dalle opere con le seguenti carte tematiche ad una scala di dettaglio (scala 1:10.000 o superiore):

- carta idrogeologica con la posizione delle sorgenti, dei pozzi e degli acquiferi presenti con le relative direzione di deflusso.
- carta della vulnerabilità degli acquiferi.

**C5)** Si chiede di presentare uno studio sulle eventuali interferenze delle opere previste con le risorse idriche superficiali e sotterranee e con i punti di captazione (pozzi e sorgenti).

**C6)** Nello SIA non si riscontrano informazioni circa l'eventuale presenza di morfostrutture carsiche, doline, inghiottitoi, sinkholes. Si chiede di escluderne esplicitamente la presenza o in caso contrario integrare la documentazione con la loro trattazione ed individuare le necessarie misure di mitigazione.

**C7) Valutazione del clima acustico *ante operam e nella fase di esercizio***

Si chiede di approfondire lo studio:

- considerando tra i recettori anche gli edifici *palesamente non abitati* in quanto potrebbero tornare abitabili in futuro.
- Riportare nella cartina delle isofone, assieme ai recettori sensibili identificati ed i relativi codici, i punti in cui è stato misurato il fondo *ante operam*.
- Chiarire a che distanza dall'aerogeneratore sono riferiti i valori di pressione acustica riportati in tabella 6-3 dello "*studio impatto acustico*".
- Aggiungere alle tabelle riportate nello studio acustico un'altra riassuntiva in cui per la massima emissione acustica (velocità del vento > 10m/s) sono riportati per ciascun recettore:
  - Il codice identificativo.
  - Il comune di appartenenza e la relativa classificazione acustica.
  - Numero piani del recettore e la destinazione d'uso del manufatto.
  - La pressione acustica anteoperam attribuita a ciascun recettore.
  - La pressione acustica prodotta su ciascun recettore nella fase d'esercizio dall'aerogeneratore più vicino e, infine, quella cumulativa prodotta da tutti gli aerogeneratori che funzioneranno nell'area con il relativo valore differenziale.
- Si chiarisca come i VESTAS 150 possano ridurre *la propria rumorosità fino a 7,9 dB*

**C8) Clima acustico nella fase di cantiere**

Si chiede di specificare la fonte da cui si sono ricavati i livelli di pressione sonora delle macchine di cantiere utilizzate.

**C9)** Si chiede di presentare un piano di monitoraggio della pressione acustica presso i recettori sensibili durante la fase di cantiere e in quella d'esercizio. Facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 42/2017 al D.M. 16.03.1998 ed alle Linee Guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici (ISPRA 103/2013).

**C10) Avifauna.** Si chiede:

- di presentare un progetto di monitoraggio ambientale delle specie avifaunistiche presenti relativo alle fasi *ante, in corso e post operam* seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento “Protocollo di Monitoraggio dell’avifauna dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE) specificando in particolare:
  - I periodi dell’anno in cui sarà eseguito il monitoraggio;
  - I punti di monitoraggio;
  - La frequenza dei censimenti;
- Descrivere le misure di mitigazione che s’intendono adottare quali dissuasori, differenza di colorazione delle pale eoliche, arresto degli aerogeneratori in caso di scarsa visibilità, ecc. (cfr. Linee guida per la realizzazione di impianti eolici nella regione Puglia, 2004),

**C11) Chiroteri.** Si chiede:

- di presentare un progetto di monitoraggio ambientale delle specie di Chiroteri presenti relativo alle fasi *ante, in corso e post operam*; facendo riferimento alle linee guida adottate da EUROBAT nel 2006 “Wind Turbines and Bats: Guidelines for the planning process and impact assessments” che evidenziano la necessità che i dati siano raccolti sia in estate che in autunno, estendendo l’indagine ad un raggio di 10 km e verificando la presenza di eventuali “roost”:
  - I periodi dell’anno in cui sarà eseguito il monitoraggio;
  - I punti di monitoraggio;
  - La frequenza dei censimenti.

Di presentare una carta di distribuzione delle specie presenti nell’area.

**Il Presidente**

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e  
ss.mm.ii.)



*Ministero*

*per i beni e le attività*

*culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE  
ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

*Roma*

*Al* Ministero dell'ambiente e della  
tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e  
le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione  
ambientale [ID\_VIP 4100]  
([dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it))

*E pc.* Al Ministero dell'ambiente e della tutela  
del territorio e del mare  
Commissione Tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale - VIA e VAS  
[ID\_VIP 4100]  
([ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it))

Alla Regione Puglia  
Area Politiche per la riqualificazione,  
la tutela e la sicurezza ambientale e  
per l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA  
([servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it))

Alla Provincia di Foggia  
([protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it))

Alla Soprintendenza Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio per le province di  
Barletta-Andria-Trani e Foggia  
([mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it))

Alla Soprintendenza Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio del Molise  
([mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it))

Al Servizio II  
*Scavi e tutela del patrimonio archeologico*  
della Direzione generale ABAP  
([mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it))

Al Servizio III  
*Tutela del patrimonio storico, artistico e  
architettonico*



Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4428/4438  
e-mail: [dg-abap@beniculturali.it](mailto:dg-abap@beniculturali.it)  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)  
[mbac-dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@beniculturali.it)  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

*18*



*Oggetto: CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG): Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a 33,6 MW, sito nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG) e relative opere di connessione alla RTN. ID\_VIP 4100.*

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 – VIA.

Proponente: Renvico Italy S.r.l.

**Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006.**

In riferimento al progetto in argomento, nelle more della convocazione della riunione da parte della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA-VAS di codesto Ministero (ai fini della prevista partecipazione di questo Ministero all'istruttoria del procedimento di cui trattasi) e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 6385 del 18/07/2018, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. La documentazione presentata dalla Società è mancante dell'analisi e della valutazione dei *probabili impatti* dell'intervento proposto sul patrimonio archeologico, quale parte del patrimonio culturale, come prevista nell'Allegato VII alla Parte Seconda *Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale*. Pertanto la documentazione dovrà essere integrata con il seguente elaborato:  
-Carta Archeologica del Rischio, secondo quanto previsto nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n.152/2006".
2. L'area di analisi degli impatti generati dall'intervento sul patrimonio culturale (archeologico, architettonico e paesaggistico), secondo quanto previsto dalle "*Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010 (punto 14.9, lett. c), indicato al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee Guida, comprende anche il territorio del Molise*"; pertanto l'analisi dovrà essere estesa anche a tale territorio. In riferimento al patrimonio culturale di cui al D.Lgs 42/2004 ed alle segnalazioni archeologiche e architettoniche presenti in detta area, come riportati nelle cartografie del PPTR, devono essere predisposte delle significative fotosimulazioni finalizzate a verificare gli impatti dell'intervento su detto patrimonio. Dovranno comunque essere meglio evidenziati i beni culturali sottoposti alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 ricadenti nell'area stessa.
3. Analogamente a quanto rappresentato nel punto precedente, l'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere estesa al territorio molisano compreso nell'area di analisi sopra detta.
4. Si prende atto che nell'analisi degli impatti cumulativi predisposta dalla Società Renvico Italy S.r.l. si è tenuto conto dell'ambito distanziale come definito dal DM del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti". Considerato comunque che la Regione Puglia, con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "*Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di*



Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4428/4438

e-mail: dg-abap@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@beniculturali.it


mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

8

*Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici*", emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, ha definito una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi, in particolare indicando al paragrafo "II - Tema: *impatto sul patrimonio culturale e identitario*" come verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle *figure territoriali* del PPTR contenute nell'Area Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 Km di distanza dagli aerogeneratori e ritenuto necessario, a completamento di quanto già trasmesso, che venga verificato che "*il cumulo prodotto dagli impianti presenti*" nell'AVI non interferisca con le regole di riproducibilità delle invariati strutturali come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR, si chiede di integrare la documentazione progettuale con elaborati secondo quanto sopra indicato, e dettagliatamente riportato nel paragrafo "II - Tema: *impatto sul patrimonio culturale e identitario*", di cui all'allegato alla D.D. n. 162/2014.

Si fa presente che qualora, durante la riunione che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS vorrà convocare, dovessero emergere elementi nuovi rispetto a quanto contenuto negli elaborati ad oggi pubblicati, questa Direzione Generale si riserva la possibilità di formalizzare una richiesta di ulteriori integrazioni.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento  
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri   
(tel. 06/6723.4831 – francesco.eleuteri@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Roberto Banchini 

r. IL DIRETTORE GENERALE  
Caterina BON VALSASSINA 



Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4428/4438  
e-mail: dg-abap@beniculturali.it  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)  
[mbac-dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@beniculturali.it)  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)